

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/G1 - Settore scientifico disciplinare IUS 17: Diritto penale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 434 del 27 luglio 2016

Verbale n. 1

(Riunione preliminare)

Alle ore 8.15 del giorno 4 ottobre 2016, la Commissione valutativa della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 499 del 23 settembre 2016, così composta:

Prof. Mariavaleria del Tufo, docente di I fascia di Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi suor Orsola Benincasa – SSD IUS/17 Diritto Penale;

Prof. Gabriele Fornasari, docente di I fascia di Diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento - SSD IUS/17 Diritto Penale;

Prof. Marco Pelissero, docente di I fascia di Diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova - SSD IUS/17 Diritto Penale.

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof.ssa Mariavaleria del Tufo, docente di I fascia di Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica mariavaleria.deltufo@unisob.na.it;
- Prof. Gabriele Fornasari, docente di I fascia di Diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica gabriele.fornasari@unitn.it;
- Prof. Marco Pelissero, docente di I fascia di Diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica marco.pelissero@unige.it.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Mariavaleria del Tufo e del Segretario nella persona del prof. Marco Pelissero, che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Si dà atto a verbale che, al momento dell'insediamento, la Commissione ha ricevuto dall'Amministrazione l'elenco dei candidati, che viene allegato al presente verbale (all. 1).

I Commissari attestano di non aver preso visione delle domande e degli allegati titoli e pubblicazioni.

I componenti della Commissione, prendono atto che l'unico candidato, con nota assunta al protocollo dell'Amministrazione universitaria al n. 3842 del 23 settembre 2016, ha dichiarato di aver preso visione del citato D.R. di nomina della Commissione valutativa e di rinunciare a proporre l'istanza di riconsiderazione nonché al beneficio del termine di 30 giorni per tale incombenza. Pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

I Commissari, presa conoscenza del nominativo del candidato, di cui all'elenco (all. 1), dichiarano di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né con i candidati, né tra loro; le relative dichiarazioni vengono allegate al presente verbale (all. 2).

Prima di iniziare i lavori, la Commissione Esaminatrice prende atto di quanto stabilito dal *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale n. 566 del 22 ottobre 2013, così come modificato con decreto rettoriale n. 137 del 17 marzo 2014, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale n. 434 del 27 luglio 2016.

In particolare, il Presidente, ai sensi dell'articolo 5 del suddetto Regolamento e dell'art. 6 del bando, evidenzia quanto segue:

- la Commissione deve valutare l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa, l'attività di servizio agli studenti e l'attività di ricerca scientifica, svolte dai candidati, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dagli stessi;
- la valutazione, di cui sopra, deve essere effettuata sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione e definiti nel rispetto degli standard qualitativi, di cui all'art. 24 comma 5 della legge 240/2010, individuati con il D.M. 4 agosto 2011 n. 344, nonché degli ulteriori criteri generali indicati nell'art. 1 del bando;
- i predetti criteri, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, che devono essere determinati nella prima riunione senza aver preso visione delle domande di partecipazione alla procedura, devono essere consegnati, senza indugio, al responsabile del procedimento, che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo;
- i lavori della Commissione potranno riprendere, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicità dei suddetti criteri;
- al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato, o la qualificazione dell'unico candidato, a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire;
- la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale;
- gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;
- la Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettoriale di nomina.

La Commissione, inoltre, prende atto che, così come stabilito nell'art. 1 del bando il numero massimo di pubblicazioni valutabili per ciascun candidato è pari a 12. In caso di un numero di pubblicazioni in eccesso, la Commissione delibera di valutare solo le prime 12 indicate nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda.

Tutte le determinazioni, assunte in merito ai criteri ed alla procedura della valutazione dei candidati, sono riportate in uno specifico allegato (all. 3).

La Commissione inoltre prevede di concludere i lavori entro il 14 ottobre 2016.

La Commissione si aggiorna per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli del candidato alle ore 10 del giorno 14 ottobre 2016 con modalità informatiche.

La Commissione dà mandato alla Prof. Mariavaleria del Tufo di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, allegando i criteri di massima e le modalità di valutazione della procedura concorsuale, da pubblicizzare per non meno di sette giorni sul sito web dell'Ateneo,

nonché le dichiarazioni di consenso che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale con i relativi allegati, nella sua versione telematica.
La seduta si conclude alle ore 8.30.

Letto, approvato, sottoscritto il 4 ottobre 2016

PER LA COMMISSIONE:

f.to il Presidente

Mariavaleria del Tufo

ALLEGATO 1

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/G1 - Settore scientifico disciplinare IUS 17: Diritto penale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 434 del 27 luglio 2016

Nominativi dei candidati:

Gentile Gianluca

ALLEGATO 3

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/G1 - Settore scientifico disciplinare IUS 17: Diritto penale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 434 del 27 luglio 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) La Commissione ritiene di non dover prendere in considerazione i criteri indicati all'art. 6, co. 3, lett. e) del bando, relativi a parametri bibliometrici estranei al S.S.C. oggetto della presente procedura.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) La Commissione ritiene di non dover prendere in considerazione il criterio indicato all'art. 6, co. 1, lett. b) del bando, relativo al conseguimento della titolarità di brevetti, perché non attinente al S.S.C. oggetto della presente procedura;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valutativa prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76 e successive modificazioni.